

Stasera per la coppa dei Campioni

Nel « Memorial Zauli » (Olimpico ore 22 e in TV)

JUVE PRUDENTE A LIONE

Monaco-rivincita stasera a Roma

Anche se l'Olympique Marsiglia non fa paura, Vyckpalek è orientato a schierare inizialmente Altafini al posto di Bettega

In gara, tra gli altri, Mennea, la Pigni, Matthews, Wottle, Prefontaine, Seagren, Evans, Gammoudi e Jenkins



GIUSEPPE MASERI MENNEA sarà impegnato stasera nel 200 metri

La prima grossa occasione post-olimpica per una rivincita del delusi e per una conferma dei migliori piazzati a Monaco, verrà fin da oggi nella nona edizione del meeting internazionale di atletica « Memorial Zauli », organizzato dal CUS Roma e in programma stasera allo stadio Olimpico a partire dalle 18.30.

Il programma è ben nutrito e lo spettacolo è assicurato da nomi di spicco, gli stessi che hanno avuto poco successo al tartan dell'Olimpiastadion bavarese.

Nella velocità pura il « Memorial » vivrà sulla sfida tra Pietro Mennea, medaglia d'oro ai Giochi negli 800 ed eliminato per un soffio nella semifinale del 1500. Anche per Wottle, il mezzofondista col berretto, medaglia d'oro ai Giochi negli 800 ed eliminato per un soffio nella semifinale del 1500. Anche per Wottle, il mezzofondista col berretto, medaglia d'oro ai Giochi negli 800 ed eliminato per un soffio nella semifinale del 1500.

Mezzofondo: nel 1500 la presenza di Arnesen riveste una importanza particolare dopo il crollo del nostro atleta a Monaco. Arnesen, con Del Buono, è stato eliminato dal primo turno del 1500. Anche per Wottle, il mezzofondista col berretto, medaglia d'oro ai Giochi negli 800 ed eliminato per un soffio nella semifinale del 1500.

Di scena anche Inter e Torino

Oltre alla Juve impegnata a Liona in Coppa dei Campioni, altre 4 squadre italiane scendono in campo tra oggi e domani per la coppa UEFA: oggi Inter e Torino (ambidue in casa) domani Fiorentina e Cagliari (ambidue in trasferta).

Dal nostro inviato

LIONE. 12. All'improvviso, alla vigilia, la stampa specializzata francese (quella di informazione addirittura lo snobba o lo ignora) rompe il silenzio, esce dal letargo e si butta sull'avvenimento come se si trattasse di un atto di croce improvvisata ed imprevedibile. Dalla sua ha però l'attenuante di doversi occupare, per la circostanza, di calcio, disciplina che in Francia è solo al quarto posto della graduatoria degli sport più seguiti. Così « L'Equipe » annuncia oggi, allarmato, in prima pagina a caratteri di scatola che « L'Olympique di Marsiglia è senza alternative » e « La Juventus è senza Skoblar, senza Novi e senza... stadio ».

Senza Skoblar, senza Novi e senza... stadio. Gli fa eco, sconsolato, un settimanale riferendosi alle squallide toccate al campo del Marsiglia, alla sua « stella » Skoblar, e all'infornata che una settimana fa, a Parigi, mise fuori causa il cervello di Novi. Lo stesso settimanale sembra poi, consolarsi rivelando in un altro servizio che la « Juventus è un gigante dalle gambe di argilla », alludendo e spiegando ai propri lettori la forza invidiabile dei bianconeri in campo nazionale (documentata dai suoi 14 scudetti) ma anche la loro sorprendente fragilità in campo internazionale. E' proprio questa « stregata » tradizione unita alla inesperienza della squadra at-

tuale in campo internazionale, alla condizione non ancora al meglio e alla emozione dello scudetto (solo Salvatore ed Altafini hanno infatti precedenti di entrare in campo in qualsiasi momento). In effetti ieri sera Bettega ha meravigliato tutti. Anche la stampa francese che lo ha delitto « un bel frutto di laboratorio » per scioltezza di movimenti, potenza di tiro e di interventi acrobatici sottoreti. Non ci meravigliammo se fosse in panchina al posto di Novellini ed entrasse in campo nell'ultima mezz'ora a far passerella, se il risultato sarà già sicuro.

In serata è giunto in aereo a Liona anche il Marsiglia che alloggia nei pressi dell'aeroporto. Il tempo qui a Liona è più mite di quanto non si preveda (prezzi folli: 5 mila lire dietro le porte, 2500 i popolari, 12.750 le tribune) è improvvisamente salita di tono. E' prevista la caduta di almeno due mila tifosi con i locali. Ci sarà anche Valcareggi per via delle imminenti convocazioni azzurre.



PREMIATO CHINAGLIA Il Premio Chevron Sportman dell'anno per il miglior cannoniere della serie B nella passata stagione è stato assegnato a Giorgio Chinaglia centravanti della Lazio. Il premio, consistente in una statuetta d'oro del valore di un milione, verrà consegnato a Chinaglia domenica 24 in occasione della partita Lazio-Inter. Nella foto: CHINAGLIA

« Come si vede con tutta la buona volontà ed il rispetto per gli ospiti è difficile pensare che possano aver fastidio all'Inter, anche se i nerazzurri hanno mostrato di essere lontani dalla forma migliore, come si è visto anche sabato nell'amichevole con la Roma. Mancherà inoltre Corso, Bojinesse dice di giocare scontentamente poiché è ancora senza contratto, l'allenatore invernalizzato è nervoso perché una parte dei tifosi ha chiesto la sua testa facendo il nome di Scoglio come possibile sostituto.

Più complicato il compito del Torino, sia per le condizioni del granata sia per il maggior valore degli avversari. I granata infatti anche se a Catania sono apparsi molto lontani dalla forma migliore, vincendo solo su rigore. L'allenatore Giagnoni però continua a dire che la preparazione è stata graduata agli impegni, ha aggiunto di essere soddisfatto dei progressi manifestati dalla squadra, ha salutato la vittoria di Catania come un risultato tonificante per il morale dei suoi uomini.

Certo è che ci vorrà un Torino in buon ordine per battere il Las Palmas.

« Ora — ha continuato Boniperti — partiamo anche noi per questo prestigioso traguardo per il quale saremmo anche disposti a rinunciare allo scudetto. I tempi, la mentalità, non cambiano. Ora il calcio italiano sa soffrire e farsi valere in campo internazionale molto di più di una volta. E questa Juve ha già dimostrato in Coppa UEFA di avere temperamento e maturità per sperare di far bene anche in Coppa dei Campioni ».

« Il rodaggio — gli ha fatto eco Vyckpalek ritornando alla positiva esperienza fatta lo scorso anno in Coppa UEFA — è stato incoraggiante. Ora siamo in grado di passare alla categoria superiore. L'essenziale è rompere il ghiaccio al primo colpo per entrare subito nel clima. L'avversario che ci tocca al primo turno è di quelli da prendere con le pinze.

« E' infatti il Marsiglia l'ostacolo più difficile da superare nella forma iniziale della competizione. Sulla carta è uno scotto almeno da quarti di finale ».

In effetti l'Olympique oltre ad essere una delle vedette del risorgente calcio francese (sintomo di risveglio, di nuovi interessi, di voglia di uscire finalmente dall'anonimato internazionale si avvertono un po' ovunque), vanta tra le sue file i nazionali Bosquier, Novi e Carusse, ha un sistema difensivo abbastanza efficiente, un centrocampo compatto ed ordinato ed un contropiede irrimediabile che fa leva sullo scudista Magnusson, su Novi e sul fuoriclasse jugoslavo Skoblar. Domani il Marsiglia, stante le assenze di Novi e Skoblar, la « mente » di il braccio » del complesso, sarà costretto ad improvvisare, ad abbracciare schemi di gioco inconsueti. Niente da meravigliarsi quindi che punti soprattutto a non prenderli, piuttosto che a vincere a tutti i costi (l'inversione della tradizionale strategia di Coppa cui accennavano ieri) pensando già al match di ritorno a Torino allorché sarà in grado di far leva sul suo contropiede. Vyckpalek ha preso alto della situazione e, ovviamente, pur aggrappandosi prima al principio del « limitare il più possibile i danni in trasferta », sta convincendosi della opportunità di sfruttare al meglio, di ipotizzare già qui Liona con un pareggio, attivo (cioè con qualche gol che in trasferta vale sempre il doppio) il passaggio al turno successivo. Non per niente oggi, nel consueto incontro con la stampa, l'allenatore ha fatto una piccola marcia indietro sulle decisioni ieri annunciate. Dopo l'insidioso spumeggiante allarmato sostenuto ieri sera dalla squadra allo stadio Jerland, ha rispolverato il nome di Bette-

tor Salis e il dott. Rossi, funzionari del Ministero del Lavoro, l'avv. Campana, presidente dell'Associazione dei calciatori, il dott. Bernardini, presidente della Associazione allenatori, il dott. Carraro, per la Federcalcio, l'avv. Colantuoni per la Lega professionisti, l'avv. Griffi per la Lega semiprofessionisti. E cominciava la lunga attesa.

Dopo oltre cinque ore di discussione difatti questi valentuomini non avevano raggiunto un accordo. O meglio: lo schema di disegno di legge era stato approvato e firmato da Carraro, Colantuoni, Griffi e Bernardini. Non l'avv. Campana voleva sapere con chiarezza che cosa erano disposti a concedere i rappresentanti della Lega e della Federcalcio sulla assien-

za alle famiglie dei calciatori, e quando avevano in animo di discutere questo problema. Da una parte si sosteneva che i due problemi erano completamente staccati tra di loro, Campana il riteneva inscindibili. Sia di fatto che quando sono stati convocati i giornalisti c'era aria di completa rottura. E ognuno dei componenti la commissione ministeriale ha tenuto a fare una dichiarazione, ciascuno difendendo il proprio operato. E forse proprio per la presenza dei giornalisti si è avuto un momento di distensione: l'avv. Campana ha infine preferito firmare lo schema di disegno di legge, chiedendo in pari tempo di conoscere la data della successiva convocazione per risolvere il problema dell'assistenza alle famiglie dei calciatori. E qui nuova discussione, con Colantuoni primo a parlare, fino a che si è convenuto che il nuovo incontro — avverta prima di giovedì 21. Altrimenti sarà lo scorporo. Ma, come si è detto, ci sono le premesse per raggiungere l'accordo.

Lo schema di disegno di legge non è ancora noto nella sua esatta stesura. Comunque per quanto riguarda la retroattività dal 1 luglio 1972 è stato deciso — secondo quanto prescrive la legge — che i giocatori interessati possono richiederne il riscatto. Il contributo da pagare sarà carico alle società per due terzi.

La corsa si concluderà dopo 12 tappe per complessivi chilometri 1.594,700 il 24 settembre, a Sochaux.

Oggi ha inizio il Tour « baby »

Oggi ha inizio il Tour « baby »

Oggi ha inizio il Tour « baby »

Oggi ha inizio il Tour « baby »

Oggi ha inizio il Tour « baby »

A Quartu Sant'Elena per l'« europeo » dei pesi leggeri

Stasera Puddu-Petriglia

CAGLIARI, 12. Domani sera (ore 21), sul ring dello stadio « Rosas » di Quartu Sant'Elena, una cittadina a dieci chilometri da Cagliari, il campione europeo dei pesi leggeri, Torino Puddu, difenderà il titolo contro il romano Enzo Petriglia. Sarà questa la terza volta che Puddu difenderà la corona strapata in luglio. Velasquez in un memorabile incontro all'Amsicora » di Cagliari. Velasquez finì al tappeto alla quarta ripresa sot-

to le « mazzate » del campione sardo che « vendicò » così l'ingiusto pari del precedente incontro in Spagna. Conquistato il titolo Puddu si sposò e alla ripresa dell'attività difese il titolo contro Thomas a Sanremo e contro Jouan a Milano. In entrambi gli incontri, per la prima volta nella sua carriera, Puddu subì l'onta del contropiede e palese una certa fragilità, soprattutto, però, non seppe imprimerle ai propri pugni la potenza che lo aveva reso famoso. Puddu, comunque, vinse meritatamente grazie a un sorprendente temperamento e a notevoli risorse tecniche. doti queste che fino a quel momento, erano considerate di scarso rilievo nel bagaglio del campione.

Anche Petriglia si è allenato scrupolosamente a Fiumi ed è in gran forma. L'incontro sarà diretto dall'arbitro Ambrósini di Ancona e avrà come giudici Poiati di Imola e Bertini di Roma e sarà preceduto da altri match

Sport per sport: queste le medaglie olimpiche di Monaco

Table with columns for sports (Athletics, Swimming, etc.) and countries, showing medal counts (Gold, Silver, Bronze).

Hanno conquistato altre medaglie: Svizzera (3 arg.); Canada (2 arg., 3 bron.); Iran (2 arg., 1 bron.); Austria (1 arg., 2 bron.); Colombia (1 arg., 2 bron.); Mongolia (1 arg.); Corea del Sud (1 arg.); Libano (1 arg.); Turchia (1 arg.); Argentina (1 arg.); Pakistan (1 arg.); Tunisia (1 arg.); Messico (1 arg.); Brasile (2 bron.); Spagna (2 bron.); Etiopia (2 bron.); Nigeria (2 bron.); Giamaica (1 bron.); Ghana (1 bron.); India (1 bron.).